



Istituto Romano di San Michele
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

Determina Direttoriale n. 321 del 11/04/2025

Oggetto:	Affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo per le diverse figure professionali, appartenenti al comparto funzioni locali e comparto sanita'. Determinazione a contrarre tramite procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 50, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 36/2023 - CIG B674FE0BB9		
Ufficio proponente:	Area Tecnica Ufficio ICT - Acquisti		
Estensore dell'atto:	Dott. Damiano De Angelis		
Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico. Il Responsabile del Procedimento Dott. Damiano De Angelis Roma, 11/04/2025			
L'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che il presente atto non comporta impegno di spesa. Dirigente Amministrativo Dott.ssa Roberta Valli Roma, 11/04/2025			
Il Direttore Dott. Serafino Giuliani Roma, 11/04/2025			

Il Dirigente Area Tecnica

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATI:

- il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 - Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

- la Determina Direttoriale n. 715 dell'08.11.2024, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 863 del 31 ottobre 2024 - Fusione per incorporazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona nell'Azienda pubblica di servizi alla persona Istituto Romano di San Michele, aventi entrambe sede in Roma Capitale e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 15 bis del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 19.09.2024 con la quale è stato nominato, quale Direttore dell'ASP, il Dr. Serafino Giuliani;

VISTA la Determina Direttoriale n.255 del 14.03.2025 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Area Tecnica all'Arch. Rosanna Galanti;

PREMESSO che,

- l'ASP Istituto Romano di San Michele, con riferimento alla nota della Regione Lazio del 3 agosto 2023, ha manifestato la propria disponibilità a subentrare a IRASP nella gestione del servizio permanente di interesse regionale per la reintegrazione familiare e sociale del paziente post-comatoso, così come previsto dalla legge regionale n. 17/2015 e dalle successive deliberazioni di Giunta Regionale n. 1305/2004 e n. 182/2016;

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 863/2024 è stata formalizzata la fusione per incorporazione di IRASP nell'ASP Istituto Romano di San Michele, che ha assunto la titolarità nella realizzazione e gestione del suddetto servizio, individuando la palazzina "Toti" del comprensorio di Piazzale Antonio Tosti quale sede del progetto;

- l'avvio del servizio è programmato per il mese di giugno 2025, a seguito della conclusione dei lavori di adeguamento dell'immobile e della stipula del contratto di servizio triennale con la Regione Lazio, ai sensi della Determinazione della Direzione Inclusione Sociale n. G17987 del 26 dicembre 2024;

- al fine di garantire l'attivazione del servizio, si rende necessario reperire con urgenza specifiche figure

professionali – tra cui OSS, Educatori, Autista-manutentore, Istruttore amministrativo, Terapista occupazionale, Psicologo e Responsabile di servizio – anche attraverso il ricorso a contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato;

CONSIDERATO che

- con Deliberazione n. 2/2024, il Consiglio di Amministrazione ha proceduto all'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024–2026, comprensivo del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP), reso esecutivo con nota della Regione Lazio prot. n. 1194/2024 in data 28 febbraio 2024;
- tra le misure previste nel suddetto piano, è stato programmato il reclutamento di personale a tempo indeterminato nei profili essenziali per l'Ente, tra cui Infermieri Professionali, Operatori Socio-Sanitari, Autisti ed Educatori, mediante l'indizione di specifiche procedure concorsuali;

DATO ATTO che

- la tempistica necessaria per l'attivazione e la conclusione dei concorsi, unita alla assenza di graduatorie valide e alla progressiva riduzione dell'organico per quiescenza e inidoneità sopravvenute, determina un immediato fabbisogno di personale operativo nei servizi socio-assistenziali e sanitari dell'Ente;
- per far fronte a tale esigenza, l'ASP ha già fatto ricorso, in via straordinaria e temporanea, alla somministrazione di lavoro a tempo determinato tramite agenzie per il lavoro, assicurando la copertura di posti vacanti in ambito infermieristico, socio-sanitario e logistico;

CONSIDERATO che,

- l'interruzione o la sospensione anche parziale dei servizi erogati presso le strutture socio assistenziali dell'Ente e presso il Centro Diurno "Sant'Eufemia" comporterebbe gravi ricadute in termini di tutela dei diritti fondamentali degli utenti fragili, e risulterebbe altresì inadempiente rispetto agli standard regionali e ai livelli essenziali di assistenza;
- si rende pertanto necessario e urgente garantire la continuità operativa mediante l'attivazione di ulteriori contratti di somministrazione di lavoro per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle procedure concorsuali, la cui conclusione è prevista entro il mese di novembre 2025.

VISTA la relazione trasmessa dalla Dirigente Amministrativa e dalla Funzionaria dell'Ufficio Risorse Umane, acquisita al protocollo con nota n. 3136/2025, con la quale viene rappresentata la situazione complessiva del personale in servizio, evidenziando da un lato l'urgenza di prorogare i contratti in essere e attivare nuovi affidamenti di lavoro somministrato per garantire la continuità dei servizi essenziali;

VISTA altresì, come indicato nella suddetta relazione, la necessità di reperire con tempestività ulteriori risorse umane per consentire l'avvio, previsto per il mese di giugno 2025, del servizio permanente di interesse regionale inerente la reintegrazione familiare e sociale del paziente post-comatoso.

RILEVATO che, nelle more del reclutamento attraverso concorso pubblico, del personale necessario all'attivazione e gestione del servizio di reintegrazione familiare e sociale del paziente post-comatoso, e al fine di stabilizzare le figure professionali indispensabili per la continuità del servizio ordinario, si rende necessario procedere, in via provvisoria, al reperimento delle suddette professionalità attraverso agenzie autorizzate alla somministrazione di lavoro temporaneo, nel rispetto della normativa vigente;

VISTI:

- l'art. 30 del D.Lgs. 81/2015, il quale definisce il contratto di somministrazione di lavoro come il *"contratto, a tempo indeterminato o determinato, con il quale un'Agenzia di somministrazione autorizzata ai sensi del D.Lgs. n. 276 del 2003, mette a disposizione di un utilizzatore uno o più lavoratori suoi dipendenti, i quali, per tutta la durata della missione, svolgono la propria attività nell'interesse e sotto la direzione e il controllo dell'utilizzatore"*;
- l'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.L. 31 agosto 2013, n. 101, che reca in epigrafe *"Utilizzo di contratti di lavoro flessibile"*, il quale al comma 2 dispone che, *"Le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di*

somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35 (.....)";

CONSIDERATO che, la disciplina della somministrazione di lavoro contenuta negli artt. dal 30 al 40 del menzionato decreto legislativo n. 81/2015, trova applicazione nei confronti delle pubbliche amministrazioni esclusivamente per quanto attiene alla somministrazione di lavoro a tempo determinato, per espressa previsione dell'art. 31, comma 4;

RILEVATA la necessità di dare avvio alle procedure per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo di professionali riportate nella sottostante tabella, a tempo pieno e determinato per un periodo indicativo di sei mesi, per un importo presunto dell'appalto pari ad € 207.589,18, comprensivo del margine di agenzia posto a base d'asta;

TENUTO CONTO che le figure professionali necessarie sono riportate nelle tabelle sottostanti, suddivise per comparto di appartenenza e corredate dall'indicazione delle ore stimate di impiego, al fine di garantire una pianificazione operativa e contrattuale adeguata:

Figure CCNL funzioni locali	Categoria	Ore settimanali	Ore mensili
Responsabile	D	30	128
Autista (post comatosi)	B	36	154
OSS (4 unità)	B	20	86
Educatore professionale	D	20	86
Terapista occupazionale	D	20	86
Istruttore amministrativo	C	18	77
Autista (amm.vo) da metà maggio	B	36	154

Figure CCNL sanità	Categoria	Ore settimanali	Ore mensili
OSS (2 unità)	B	36	154
Infermiere Professionale (2 unità)	D	36	154

RICHIAMATO il nuovo Codice dei contratti, approvato con D.Lgs. n. 36/2023 e, in particolare:

- l'art. 17, comma 1, ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 49, recante il rispetto del principio di rotazione;
- l'art. 50, comma 1, lett. e), ai sensi del quale l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 (euro 221.000/00), può essere effettuato mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

RICHIAMATO l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e l'art. 17, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023 e dato atto che:

- il fine del presente servizio è motivato dalla necessità di dare avvio alle procedure per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo delle figure professionali riportate nelle suindicate tabelle, a tempo pieno e determinato per un periodo indicativo di sei mesi, nelle more dell'assunzione attraverso concorso pubblico;
- le modalità di affidamento prescelte sono quelle previste dall'art. 50, comma 1 – lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'importo presunto a base di gara è di € 207.589,18 (euro duecentomilacinquecentottantanove/18);
- il contratto sarà stipulato "a misura";
- il servizio avrà durata indicativa di sei mesi;
- per il presente affidamento non è previsto alcun premio di accelerazione;
- per l'appalto in oggetto non è richiesta garanzia provvisoria di cui all'art. 106, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 ai sensi dell'art. 53, comma 1, del medesimo decreto;
- l'operatore affidatario non è tenuto a prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4 del medesimo decreto, trattandosi di servizio di importo limitato eseguibile da micro-imprese in possesso di comprovate esperienze sul servizio in oggetto del presente affidamento;
- l'impresa affidataria sarà tenuta a prestare la polizza assicurativa di cui all'art. 117, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 secondo i massimali previsti per legge;
- a seguito dell'affidamento sarà stipulato il relativo contratto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e del paragrafo 4 delle Linee Guida approvate con Delibera di G.C. n. 261/2019 secondo gli schemi in uso presso questa Stazione Appaltante;
- il contratto conterrà espresse e specifiche clausole, che prevedono, in caso di successivo - accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto stesso e l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
- si può procedere alla esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO

- di dover individuare quale procedura di affidamento più idonea a soddisfare l'interesse pubblico sotteso all'acquisizione del servizio in oggetto, valutate le sue caratteristiche, quella prevista dall'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023;
- di dover individuare quale criterio di aggiudicazione dell'appalto quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, da applicarsi sul margine di agenzia a base d'asta di € 1,00 (euro uno/00), con divieto di offerte in aumento, dal momento che, in relazione alle peculiari caratteristiche della prestazione oggetto dell'appalto, si ritiene più opportuno cercare di massimizzare il risparmio in termini economici per l'Amministrazione;

CONSIDERATO che l'ASP Istituto Romano di San Michele dispone della piattaforma telematica Net4Market, certificata e regolarmente registrata presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per la gestione degli acquisti, degli affidamenti diretti e delle gare telematiche, in conformità alla normativa vigente in materia di contratti pubblici, nel quale sono accreditati operatori economici del settore, e che pertanto si procederà a lanciare una richiesta di offerta nel rispetto del dettato dell'art. 50, comma 1 lett. e) del D.Lgs. 36/2023;

ACCERTATO che per la finalità della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 comma 5 della L. 136/2010 e s.m.i., è stato acquisito il CIG n. B674FE0BB9, rilasciato dall'Autorità di Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Disciplinare di gara per l'affidamento del servizio in argomento, predisposto dal Responsabile Unico del Procedimento, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che:

- l'incaricato di RUP per l'esecuzione del servizio in oggetto è affidato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 al Dott. Damiano De Angelis, dipendente dell'Istituto di ruolo, in servizio presso l'ufficio Acquisti\ICT in possesso dei requisiti di legge;
- al su indicato RUP sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui al D.lgs. n. 26/2023 ed all'Allegato I.2 al medesimo decreto nonché alla legge n.241/90 e, in particolare, è responsabile del procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art.4 della legge n.241/1990;
- le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023 saranno attribuite alla Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane Sig.ra Silvana Cianfarani, dipendente di ruolo in possesso dei requisiti di legge e dell'allegato I.14

DATO ATTO che,

- in relazione al presente atto il sottoscritto Dirigente, il DEC, il RUP e i dipendenti coinvolti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d'interesse;
- nei confronti del sottoscritto e dei dipendenti coinvolti nello svolgimento della presente procedura, non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;
- si provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e 225, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 31 ottobre 2024, n. 863; per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DETERMINA

1. di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa e ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, all'attivazione della procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo per le figure professionali indicate nelle summenzionate tabelle, a tempo pieno e determinato per un periodo indicativo di sei mesi, per un importo presunto dell'appalto pari ad € 207.589,18, comprensivo del margine di agenzia posto a base d'asta di € 1,00 (euro uno/00) - CIG n. B674FE0BB9;
3. di dare atto che la spesa occorrente trova copertura tra le risorse accantonate nel Bilancio dell'ASP;
4. di approvare il Disciplinare di gara allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
5. di avviare, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023, la procedura di affidamento del servizio su indicato precisando quanto segue:
 - il fine del presente servizio è motivato dalla necessità di dare avvio alle procedure per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo di n. 9 figure professionali, a tempo pieno e determinato per un periodo indicativo di sei mesi, nelle more dell'assunzione attraverso concorso

pubblico;

- le modalità di affidamento prescelte sono quelle previste dall'art. 50, comma 1 – lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023;
 - l'importo presunto a base di gara è di € 207.589,18 (euro duecentomilacinquecentottantanove/18);
 - il contratto sarà stipulato “a misura”;
 - il servizio avrà durata indicativa di sei mesi;
 - per il presente affidamento non è previsto alcun premio di accelerazione;
 - per l'appalto in oggetto non è richiesta garanzia provvisoria di cui all'art. 106, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 ai sensi dell'art. 53, comma 1, del medesimo decreto;
 - l'operatore affidatario non è tenuto a prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4 del medesimo decreto, trattandosi di servizio di importo limitato eseguibili da micro-imprese in possesso di comprovate esperienze sul servizio in oggetto del presente affidamento;
 - l'impresa affidataria sarà tenuta a prestare la polizza assicurativa di cui all'art. 117, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 secondo i massimali previsti per legge;
 - a seguito dell'affidamento sarà stipulato il relativo contratto ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e del paragrafo 4 delle Linee Guida approvate con Delibera di G.C. n. 261/2019 secondo gli schemi in uso presso questa Stazione Appaltante;
 - il contratto conterrà espressioni e specifiche clausole, che prevedono, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione del contratto stesso e l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
 - si può procedere alla esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023;
6. l'incarico di RUP per l'esecuzione del servizio in oggetto è affidato, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 36/2023 al Dott. Damiano De Angelis, dipendente dell'Istituto di ruolo, in servizio presso l'ufficio Acquisti\ICT in possesso dei requisiti di legge;
- al su indicato RUP sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui al D.lgs. n. 26/2023 ed all'Allegato I.2 al medesimo decreto nonché alla legge n.241/90 e, in particolare, è responsabile del procedimento/ per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art.4 della legge n.241/1990;
 - le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto di cui all'art. 114 del D.lgs. n. 36/2023 saranno attribuite alla Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane Sig.ra Silvana Cianfarani, dipendente di ruolo in possesso dei requisiti di legge;
7. di provvedere agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e d225, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;
8. di dare atto che il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;
9. in relazione al presente atto il sottoscritto Dirigente, il DEC, il RUP non si trovano in posizione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 6 bis della legge n. 241/90;

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Damiano De Angelis

Il Dirigente Area Tecnica
Arch. Rosanna Galanti
